



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13-12-2004 (punto N. 38)

Delibera

N .1293

del 13-12-2004

Proponente

TOMMASO FRANCI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto non soggetto a pubblicità

Dirigente Responsabile: Giovanni Barca

Estensore: Stefano Mirri

Oggetto:

Alta Velocità Bologna-Firenze. Addendum all'accordo procedimentale del 28.7.95 - Attuazione primo programma di interventi -

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNI

SUSANNA CENNI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

RICCARDO CONTI

ANGELO PASSALEVA

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- che in data 28 luglio 1995, in data 6 maggio 1997 ed in data 28 luglio 1998, nell'ambito di apposite Conferenze di Servizi, sono stati sottoscritti, tra il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, la Regione Emilia Romagna, la Regione Toscana, le Ferrovie dello Stato S.p.A. e la TAV S.p.A. un Accordo Procedimentale (di seguito Accordo Procedimentale del 1995) e le due relative Integrazioni (di seguito Integrazione del 1997 e Integrazione del 1998) con cui sono stati definiti gli interventi ed impegni atti a garantire il rispetto degli interessi ambientali nella realizzazione della tratta ferroviaria AV/AC Bologna – Firenze, compresa l'interconnessione di S. Ruffillo e la variante Firenze – Castello;
- in data 19/07/2002 è stato sottoscritto l'Addendum all'Accordo Procedimentale del 28.07.95 tra le Regioni Emilia Romagna e Toscana, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Rete Ferroviaria Italiana e la TAV anche al fine di adeguare il quadro prescrittivo della VIA ed i contenuti dell'accordo procedimentale alle esigenze segnalate dalla Regione Toscana;
- l'Addendum, in considerazione delle circostanze e delle valutazioni concernenti l'inserimento ambientale della tratta Alta Velocità/Alta Capacità, prevede lo stanziamento, a favore della Regione Toscana, di complessivi 53 milioni di euro di cui 20,3 milioni per la realizzazione di ulteriori interventi e sistemi acquedottistici idropotabili, nonché adeguamenti fognari onde consentire il completamento, la ottimizzazione, la razionalizzazione e l'interconnessione di quanto esistente;
- l'Addendum prevede altresì che, in relazione alle risorse idriche superficiali e sotterranee, si proceda all'adozione di ulteriori provvedimenti che, nel quadro di un progetto complessivo e unitario di Valorizzazione Ambientale comprensivo degli interventi di ripristino e mitigazione necessari nell'area di influenza dei lavori di scavo delle gallerie, siano idonei ed atti a conseguire:
 1. il massimo possibile di fornitura idrica per quantità e qualità necessaria in rapporto al quadro delle attività produttive esistenti anche attraverso la realizzazione di opportune opere di accumulo
 2. una riqualificazione del sistema naturale, con riferimento particolare alle aree SIC, anche attraverso interventi di regimazione delle aree di alimentazione al fine di ottimizzare la capacità di ricarica ed immagazzinamento naturale.
- tali interventi sono quantificati nell'importo complessivo di 32,7 milioni di euro;
- è stato ritenuto necessario, dovendo procedere alla formazione di un progetto di Valorizzazione Ambientale finalizzato al risanamento idrogeologico delle aree impattate, alla conservazione naturalistica dei luoghi interessati dai lavori, nonché alla valorizzazione ambientale complessiva dell'area, definire con riferimento a tali obiettivi le azioni da intraprendere, i soggetti attuatori, nonché i rapporti funzionali tra le diverse attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi medesimi;

Vista la D.G.R. n. 1143/2003 con la quale, tenuto conto della necessità di ripristinare, nelle aree impattate, contestualmente allo sviluppo del Progetto di Valorizzazione Ambientale e nelle more di completamento dei lavori di scavo, condizioni, pur minime, di "sostenibilità" economico-sociale di quanto già consolidato in termini di usi, è stato approvato il "Primo Programma di Interventi";

Considerato che tale “Primo Programma di Interventi” contiene gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi generali e finalizzati da un lato alla realizzazione di interventi sperimentali, dall’altro al superamento/mitigazione di criticità locali ed è articolato in:

- progettazione e attuazione interventi di mitigazione delle criticità in atto;
- progettazione e attuazione interventi sperimentali
- definizione e attivazione di misure di incentivazione ai privati per il risparmio idrico attraverso il recupero delle acque piovane;
- sviluppo di approfondimenti e studi di fattibilità per la definizione di azioni di mitigazione degli impatti in corso di evoluzione;

Vista la D.G.R. n. 150/2004 con la quale, al fine dell’attuazione del Primo Programma di Interventi e alla definizione del “progetto di Valorizzazione Ambientale delle aree attraversate dalla linea alta velocità Firenze-Bologna”, si è ritenuto opportuno sottoscrivere fra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comunità Montana del Mugello, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, ARPAT; Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Firenzuola, Comune di San Piero a Sieve, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Scarperia, Comune di Vaglia uno specifico protocollo d’intesa;

Visto il Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 23/02/2004 nel quale sono individuati gli Enti Attuatori, i tempi e le modalità di attuazione del “Primo Programma di Interventi”,

Considerato che nel protocollo, al fine di garantire l’omogeneità e l’organicità delle attività di studio e di progettazione, nonché l’efficacia del complesso d’interventi in relazione agli obiettivi generali, sono altresì previste una struttura di coordinamento, denominata Comitato di Coordinamento, composta da: Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comunità Montana ed una struttura tecnica, denominata Commissione Tecnica, composta da: Regione, Provincia, Comunità Montana, Comuni, Osservatorio Ambientale Locale, l’Autorità di Bacino del F. Reno e l’Autorità di Bacino del F. Arno;

Considerato che il Protocollo d’Intesa prevede che la Regione Toscana integri tale Commissione Tecnica con un consulente esterno nominato d’intesa con il Tavolo Istituzionale permanente di coordinamento;

Valutato che, al fine di procedere alla definizione delle linee di indirizzo per lo sviluppo del “Progetto di Valorizzazione Ambientale delle aree attraversate dalla linea alta velocità Firenze-Bologna”, nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi, è necessario in considerazione della multi disciplinarietà dei compiti individuare tre ambiti di competenza:

1. ingegneristico ambientale con alti contenuti idraulici “senso stretto”,
2. idraulico-forestale con alti contenuti di ingegneria naturalistica
3. idrogeologico con alti contenuti geochimici

e conseguentemente costituire un gruppo di consulenza.;

Visto il Protocollo d’Intesa – sottoscritto in data 21/12/1995, tra la Regione Toscana, la Provincia di Firenze, la Comunità Montana del Mugello, i Comuni di Sesto Fiorentino, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Rufina, Scarperia, San Godenzo, San Piero a Sieve, Vaglia e Vicchio di Mugello e relativo alla individuazione di politiche di intervento volte a valorizzare il sistema ambientale e le risorse culturali e territoriali, a razionalizzare e potenziare l’apparato infrastrutturale in connessione con il sistema metropolitano fiorentino e ad elevare il livello qualitativo delle risorse locali nell’area e nei Comuni interessati dal quadruplicamento veloce della linea ferroviaria Firenze-Bologna – con il quale la Regione Toscana si è impegnata a garantire il funzionamento di un osservatorio ambientale locale, da istituirsi da parte della Comunità Montana del

Mugello, con la dotazione di L.100.000.000= annui a carico del bilancio regionale, per l'intera durata dei lavori della tratta ferroviaria;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4015 del 1/6/1996 con il quale è stata approvata la proposta della citata Comunità Montana relativa alla istituzione e alle modalità di funzionamento dell'Osservatorio Ambientale Locale (O.A.L.);

Visto il punto 2.1 d) dell'Addendum che prevede la continuazione del monitoraggio idrogeologico, oltre all'anno dall'entrata in esercizio a carico di TAV, per ulteriori due anni a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio;

Ritenuto indispensabile la funzione affidata al suddetto Osservatorio Ambientale Locale quale organismo di controllo degli interventi in corso di realizzazione nell'area oltre che di supporto tecnico e scientifico per una azione di controllo e vigilanza da parte degli enti locali interessati sulla realizzazione della linea ferroviaria e di informazione ai cittadini ed alle Associazioni sullo svolgimento dei lavori;

Visto lo stato di avanzamento dei lavori di scavo della linea AV/AC Bologna – Firenze pari a circa il 96% del totale;

Ritenuto che la funzione svolta dal suddetto O.A.L., sia oltre modo indispensabile in relazione alla:

- definizione del quadro di conoscenze da esso fino ad oggi acquisito e da partecipare alla Commissione Tecnica di cui al Protocollo d'Intesa del 23/02/2004,
- continuazione dei monitoraggi ambientali
- valutazione dell'efficacia degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale;

Valutata la necessità di riconoscere agli Enti Attuatori, all'interno dei quadri economici dei lavori predisposti, una quota percentuale inerente oneri e spese generali straordinari da loro sostenuti;

Vista l'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i.;

Viste le Direttive sulla progettazione, istruttoria ed esecuzione di opere pubbliche di bonifica integrale e montana e di sistemazione idraulico forestale dei bacini montani emanate il 15/02/1973 dal Presidente della Regione Toscana nelle quali si riconosce tra le somme a disposizione dell'Amministrazione una aliquota per spese generali ed oneri vari del 4% nel caso di Province, Comuni e Comunità Montane, ed invece del 11% nel caso dei Consorzi;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di confermare l'importanza strategica del ruolo svolto dall'O.A.L. fino alla fine dei lavori della linea AV/AC Bologna – Firenze;
2. di procedere, ai sensi della LR 12/2001 e sentito il Tavolo Permanente di Coordinamento, alla nomina, quale consulente esterno regionale, di un gruppo di consulenza costituito da un membro per ognuna dei seguenti ambiti di competenza:
 - ingegneria ambientale con alti contenuti idraulici
 - idraulica - forestale con alti contenuti di ingegneria naturalistica
 - idrogeologia con alti contenuti di geochimica

3. di dare atto che le somme, stimate nella misura massima di Euro 150.000,00, necessarie per il funzionamento del gruppo di consulenza di cui al punto precedente faranno carico alle risorse trasferite dallo Stato previsti dall'Addendum dell'Accordo Procedimentale Alta Velocità del 28.07.95, le quali saranno disponibili sul pertinente capitolo del bilancio di previsione anno 2005, attualmente in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale;

4. di riconoscere, agli Enti Attuatori di cui al Protocollo d'Intesa del 23/02/2004, una aliquota per spese generali ed oneri vari del 4% nel caso della Provincia di Firenze, della Comunità Montana del Mugello e dell'ARPAT, e dell'11% nel caso del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, nell'ambito delle somme a loro disposizione per gli interventi di cui al Primo Programma;

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicità/pubblicazione in quanto non compreso nelle categorie indicate all'art. 41, comma 1 della Legge Regionale n. 9/95.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
GIOVANNI BARCA

Il Direttore Generale
ROBERTO FORZIERI